



COMUNE DI PIEVE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. **6** Reg. deliberazioni

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Approvazione schema di Avviso, nomina del RUP ed indirizzi attuativi.

Il giorno **19** del mese di **gennaio 2022** ad ore **19.18** nella sala delle riunioni, presso il Municipio di Pieve Tesino, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

1. **Nervo Oscar**
2. **Nervo Susi**
3. **Buffa Nicola**
4. **Burlini Paolo**

Sono assenti i signori:

Assiste il Segretario Comunale Signor **dott. Stefano Menguzzo**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Oscar Nervo in qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

OGGETTO: Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne. Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i.. Approvazione schema di Avviso, nomina del RUP ed indirizzi attuativi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTI i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: *“65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147”;*

VISTO il D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'annualità 2020 € 20.208,18, per l'annualità 2021 € 13.472,12, per l'annualità 2022 € 20.208,18;

VISTA la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

CONSIDERATO che questo Ente per la gestione e l'assegnazione del Fondo di cui all'oggetto dovrà procedere alla redazione di appositi avvisi pubblici per individuare modalità di selezione e requisiti di accesso, per individuare metodi di valutazione delle richieste di contributo e per la stesura dei relativi elenchi delle imprese beneficiarie, per il monitoraggio, rendicontazione ed inserimento dei dati ed informazioni sulla Banca Dati Unitaria;

RILEVATO che:

- I comuni possono utilizzare i contributi del Fondo di cui al D.P.C.M 24 settembre 2020 per realizzare azioni in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, che:
 - a) svolgano attività economiche in ambito commerciale e artigianale attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del comune, ovvero intraprendano nuove attività economiche relative ai medesimi settori nel territorio comunale;
 - b) sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

- c) non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.
- le azioni di sostegno economico previste dal D.P.C.M 24 settembre 2020 possono ricomprendere sia l'erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione, sia iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
- gli aiuti sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18/12/2013 "relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis" e pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352/2013 del 24/12/2013, come prorogato dal Regolamento (UE) 2020/972 del 02/07/2020;

CONSIDERATI i chiarimenti forniti dal Dipartimento per le Politiche di Coesione in merito alle principali problematiche interpretative emerse in sede di prima applicazione del D.P.C.M. in parola;

DATO ATTO che i predetti chiarimenti specificano che per attività in ambito commerciale si fa riferimento alla definizione della materia "commercio" contenuta nell'art. 39 del D.Lgs. 112/1998, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo I della L. 59/1997 e che per attività artigianali, si fa riferimento alla definizione contenuta nella L. quadro per l'artigianato n. 443/1985;

RITENUTO che in relazione a quanto sopra e alla specificità del proprio territorio e alla realtà economica locale, sono stati individuate destinatarie degli aiuti le imprese in possesso dei seguenti codici di attività ATECO a titolo principale o secondario, come risultante dalla visura estraibile dal Registro delle Imprese:

- 45 "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli", esclusi i codici ...;
- 46 "commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)" esclusi...;
- 47 "commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)";
- 56 "attività dei servizi di ristorazione", esclusi i codici che non prevedono l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande,

o, in alternativa al possesso dei codici ATECO sopra elencati, iscritte presso l'Albo Imprese Artigiane della C.C.I.A.A.;

CONSIDERATA la risposta n. 37 dell'11.01.2021 dell'Agenzia delle entrate in cui si evidenzia che tali contributi possono rientrare nel campo di applicazione dell'articolo 8 della Tabella - allegato B - al D.P.R. n. 642 del 1972 ed in particolare tra le "domande per il conseguimento di sussidi" di cui all'articolo 8, comma 3, della Tabella allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642;

ESAMINATO lo schema di Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio Segreteria, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che in data 07/06/2021 sono stati accreditati i fondi relativi alla prima annualità 2020 per un ammontare pari ad euro 20.208,18;

EVIDENZIATO che il periodo di apertura del bando decorrerà dal 24/01/2022 alle ore 12.00 del 28/02/2022;

RISCONTRATA la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per tale attività nella persona di Menato Marica (collaboratrice amministrativa categoria C livello evoluto);

RITENUTO di dare mandato al RUP per i conseguenti atti di gestione, che potrà avvalersi di un supporto specialistico esterno all'Ente, tale da consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato nelle modalità e tempistiche richieste;

VISTI:

- il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- la Legge 8 agosto 1985, n. 443;
- l'art. 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- l'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973 n. 600;
- la L.P. del 30 novembre 1992 n. 23;
- ...

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso dal segretario comunale Menguzzo Stefano;
- di regolarità contabile espresso dalla responsabile dell'ufficio finanziario Nervo Giuliana.

CON voti unanimi, resi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto del D.P.C.M. del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 20.208,18, per l'annualità 2021 € 13.472,12, per l'annualità 2022 € 13.472,18;
- 3) di approvare lo schema di Avviso pubblico predisposto dall'Ufficio segreteria, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di individuare il RUP per tale attività nella persona di Menato Marica (collaboratrice amministrativa, categoria C, livello evoluto);
- 5) di dare atto che il periodo di apertura del bando decorrerà dal 24/01/2022 alle ore 12.00 del 28/02/2022;
- 6) di dare mandato al Responsabile Finanziario dell'Ente di provvedere alla copertura economica del suddetto bando con ricorso alle risorse finanziarie disponibili nel piano dei conti finanziario U 1.04.0399.999 Miss.14.Pr.1 (capitolo 2556) del bilancio di previsione 2022-2024, e sino alla concorrenza dell'importo massimo di € 20.208,18 (quota relativa all'anno 2020);
- 7) di dare mandato al RUP di provvedere all'adozione degli atti necessari e derivanti dalla pubblicazione del suddetto bando evidenziando inoltre che in sede di assegnazione ed erogazione dei contributi alle imprese per il bando in oggetto

- dovranno trovare applicazione tutte le disposizioni previste dal D.P.C.M. 24 settembre 2020;
- 8) di dare mandato al RUP di adottare i conseguenti atti gestionali anche avvalendosi del supporto di altri uffici dell'Ente, come pure di un supporto specialistico esterno all'Ente, al fine di consentire allo stesso di gestire il Fondo assegnato osservando modalità e tempistiche prescritte dalla richiamata normativa;
 - 9) di procedere, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, alla pubblicazione del bando (e relativi allegati) all'Albo del Comune di Pieve Tesino e nella specifica partizione di "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale di questo ente, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.
 - 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, all'unanimità dei voti espressi in forma palese, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed int. per dar corso alla costituzione entro i termini del procedimento.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;

Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Oscar Nervo

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione dell'incaricato alle pubblicazioni, certifica che, la presente deliberazione, è in pubblicazione su Albo on line del sito www.comune.pievetesino.tn.it dal **21.01.2022** per **dieci giorni** consecutivi.

Pieve Tesino, lì 21.01.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo

Certifica altresì che, entro il periodo di pubblicazione della medesima, non risultano pervenuti reclami, opposizioni.

Pieve Tesino, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Stefano Menguzzo

Deliberazione immediatamente esecutiva.
Inviata al Capogruppo consiliare in data 21.01.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Stefano Menguzzo



COMUNE DI PIEVE TESINO
(Provincia di Trento)



BANDO PUBBLICO

**per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle
attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del
Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020
(G.U.R.I. Serie Generale n. 302 del 4 dicembre)**

CAR 21209

SCADENZA TERMINI PRESENTAZIONE DOMANDE:

ore 12.00 del 28/02/2022

Approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 5 di data 19/01/2022

1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione dell'intervento

Con DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla GURI Serie Generale n. 302 del 04-12-2020, il Comune di Pieve Tesino è stato individuato destinatario di un fondo per le annualità 2020, 2021 e 2022 da destinare alle attività economiche, commerciali e artigianali che hanno unità operativa sul proprio territorio comunale. Il bando intende sostenere la ripresa delle attività economiche del territorio comunale anche a seguito dell'emergenza sanitaria Covid-19 e delle misure restrittive imposte dai provvedimenti governativi ad essa correlati.

Ai fini del presente bando, per le attività in ambito commerciale viene considerata la definizione contenuta nell'articolo 39 del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59. Per le attività artigianali, si rinvia alla definizione contenuta nella Legge-quadro per l'artigianato, L. 8 agosto 1985, n. 443.

A tale riguardo il Comune, in relazione alla specificità del proprio territorio, ha ritenuto di conformare il bando secondo la propria realtà economica locale, sia in termini di attività ammissibili sia nella definizione dei criteri di priorità per l'assegnazione degli aiuti.

2. BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

2.1. Soggetti richiedenti criteri di ammissibilità

I beneficiari del presente bando sono le piccole e micro imprese - di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005¹ -, indipendentemente dalla loro forma giuridica, che siano in possesso alla data di presentazione della domanda di contributo dei seguenti requisiti:

- a. possesso della partita IVA e regolare iscrizione come attive nel Registro Imprese o al REA presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.);
- b. possesso di uno dei seguenti codici di attività (ATECO), a titolo principale o secondario, come risultante dalla visura dell'impresa, estraibile dal Registro delle Imprese:
 - 45 "Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli", esclusi i codici 45.2 e 45.40.3;
 - 46 "Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)", esclusi i codici 46.1;
 - 47 "commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)";
 - 56 "Attività dei servizi di ristorazione", escluse le imprese che non svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e/o bevande;

in alternativa al possesso dei codici ATECO sopra elencati, l'impresa deve essere iscritta presso l'Albo Imprese Artigiane della C.C.I.A.A.;
- c. non esercitare attività agricola sulla base dei codici ATECO riportati nel certificato di attribuzione del numero di partita IVA;

¹ ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (totale dello Stato Patrimoniale) non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo (Stato Patrimoniale) non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale ovvero di commercio agricolo che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

- d. svolgano l'attività economica attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale in sede fissa;
- e. non siano in stato di liquidazione o di fallimento e non siano soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- f. rispetto delle condizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 in tema di controllo del massimale di 200.000,00 euro di aiuti concedibili nell'arco di tre esercizi finanziari e del cumulo degli aiuti concessi a norma di altri regolamenti soggetti al "de minimis". A tal fine si applica il concetto di impresa unica ovvero si deve considerare l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni stabilite all'articolo 2, par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

3. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

3.1. Descrizione interventi e spese ammissibili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi e di spesa, sostenute nell'anno 2020:

- a. spese di investimento - che abbiano agevolato la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di *marketing* on line e di vendita a distanza - quali l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, investimenti immateriali, opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi;
- b. spese di gestione:
 - canoni di locazioni immobiliari;
 - utenze (energia elettrica, riscaldamento, telefono, wifi, tariffa smaltimento dei rifiuti, etc.);
 - servizi di gestione fiscale e di gestione paghe;
 - canoni assicurativi relativi allo svolgimento dell'attività aziendale;
 - oneri finanziari relativi a passività contratte nell'ambito dell'attività aziendale;
 - costi collegati con la sicurezza del lavoro (formazione obbligatoria, redazione ed aggiornamento documento valutazione dei rischi, ecc.);
 - tutte le spese assunte per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 nell'ambiente di lavoro (acquisto dispositivi, prodotti igienizzanti, servizi di sanificazione dei locali, ecc.).

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi e delle spese

- a. Gli investimenti fissi e/o le attrezzature e i macchinari devono essere dislocati all'interno del territorio comunale.
- b. Può essere presentata una sola domanda di contributo per singolo beneficiario a valere sul presente bando. Qualora risulti inviata più di una domanda sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini.
- c. Sono ammissibili le spese, sia di gestione che di investimento, se interamente sostenute nell'arco temporale che va dal 1° gennaio 2020 al termine del 31 dicembre 2020
- d. Non sono ammissibili, in generale, le seguenti tipologie di spesa:
 - l'IVA;
 - gli investimenti in leasing;
 - l'acquisto di materiale usato;
 - imposte, tributi e tasse;
 - relative ad autofatture;
 - documentate da fatture o atti probatori equivalenti non intestati al soggetto beneficiario.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

Il beneficiario del contributo si obbliga a:

- a. riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), attribuito dal Comune in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo, in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Per i documenti antecedenti alla data ricevimento della comunicazione del CUP o per altri documenti in cui il CUP non sia stato riportato correttamente per errore materiale, è ammessa la riconciliazione riportando il CUP con aggiunta manuale sulla fattura ed allegando distinta dichiarazione del beneficiario;
- b. archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'intervento presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico;
- c. comunicare tempestivamente al Comune qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo, nonché l'eventuale intenzione di rinunciare al contributo;
- d. limitatamente agli aiuti concessi per la realizzazione di investimenti, non alienare, cedere o distogliere dalla loro destinazione, anche a seguito del mancato utilizzo, le opere ed i beni per i quali le agevolazioni sono state concesse per un periodo pari a 2 anni, a partire dal pagamento finale al beneficiario;
- e. produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo finanziario a bando

- a. L'importo di spesa pubblica messa a bando, pari alla quota 2020 del Fondo, è di € . 20.208,18.
- b. Eventuali economie che dovessero realizzarsi, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere utilizzate al fine di innalzare in maniera proporzionale l'aliquota di aiuto riferita alle spese di investimento, sino all'esaurimento delle risorse utilizzabili.
- c. Le domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando saranno finanziate parzialmente nei limiti delle disponibilità residue.
- d. Eventuali economie che dovessero realizzarsi in fase di saldo potranno essere assegnate, con specifico provvedimento, scorrendo la graduatoria di finanziabilità.

4.2. Tipologia ed aliquota del contributo

- a. Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo a fondo perduto.
- b. L'aliquota dell'aiuto è pari al 100% per le spese di gestione di cui al paragrafo 3.1, lett. b) e all'80% per le spese di investimento di cui al paragrafo 3.1, lett. a). L'aliquota riferita alle spese di investimento potrà essere innalzata nell'eventualità si verificano le condizioni di cui al paragrafo 4.1, lett. b).

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

- a. L'importo massimo ammesso a finanziamento per singola domanda di aiuto non potrà comunque essere superiore ad € 2.500,00.
- b. Ogni domanda di contributo può contenere una o più tipologie di intervento come definite al paragrafo 3.1 del presente bando, pur sempre per una spesa ammessa massima per ciascuna domanda di contributo non superiore a quanto definito al precedente punto a) e tenuto conto delle regole di cumulo previste dall'art. 5 del Reg. (UE) n. 1407/2013 ("aiuti de minimis").

- c. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale e provinciale per fronteggiare l'attuale crisi economico-finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19".
- d. Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti concessi per i medesimi costi ammissibili.

5. CRITERI DI SELEZIONE

1. Criteri di priorità e punteggi

- a. Al fine di procedere alla formazione di una graduatoria di merito fra i richiedenti, i beneficiari saranno selezionati mediante un sistema di punteggi attribuiti secondo i seguenti criteri:

Criterio di selezione 1: ATTIVITÀ SVOLTA DALL'IMPRESA		
<i>Criterio di priorità</i>	<i>Criterio di assegnazione</i>	<i>Punti</i>
Codice ATECO dell'impresa	Imprese che svolgono le attività economiche definite dai seguenti codici ATECO:	
	56 - attività dei servizi di ristorazione	25
	47 - commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	20
	46 - commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	10
	45 - commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	5
Impresa artigiana	Impresa che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, svolge un'attività di <u>servizi alla persona</u> ed è iscritta all'Albo delle imprese artigiane nella sezione speciale del Registro imprese della CCIAA	20
	Impresa che, alla data di presentazione della domanda di aiuto, è iscritta all'Albo delle imprese artigiane nella sezione speciale del Registro imprese della CCIAA	10
Criterio di selezione 2: DIMENSIONE DELL'IMPRESA		
N. di addetti dell'impresa	Il punteggio verrà assegnato alle imprese che alla data di presentazione della domanda di aiuto, come risultante dalla visura camerale, presentano un numero di addetti pari a:	
	1-5	10
	Più di 5	5
Criterio di selezione 3: TIPOLOGIA DI SPESA OGGETTO DELL'AIUTO		
<i>Criterio di priorità</i>	<i>Criterio di assegnazione</i>	<i>Punti</i>

realizzazione di investimenti	Il punteggio viene assegnato alle imprese che nella domanda di contributo richiedono un sostegno per spese di investimento	25
Criterio di selezione 4: IMPRESA FEMMINILE		
<i>Criterio di priorità</i>	<i>Criterio di assegnazione</i>	<i>Punti</i>
Soggetto richiedente donna	Verrà fatto riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: titolare di impresa individuale; rappresentante legale di società di persone o società di capitale; rappresentante legale; maggioranza dei soci di società cooperative e altre forme associate.	15
Criterio di selezione 5: ETÀ DEL BENEFICIARIO		
<i>priorità</i>	<i>Criterio di assegnazione</i>	<i>Punti</i>
Soggetto richiedente di età non superiore ai 30 anni	Valutato alla data di presentazione della domanda di aiuto e con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: titolare di impresa individuale; rappresentante legale di società di persone o società di capitale; maggioranza dei soci di società cooperative e altre forme associate.	20
Soggetto richiedente di età superiore ai 30 anni fino ai 40 anni	Valutato alla data di presentazione della domanda di aiuto e con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: titolare di impresa individuale; rappresentante legale di società di persone o società di capitale; maggioranza dei soci di società cooperative e altre forme associate.	18
Soggetto richiedente di età superiore ai 40 anni	Valutato alla data di presentazione della domanda di aiuto e con riferimento alle seguenti situazioni e soggetti: titolare di impresa individuale; rappresentante legale di società di persone o società di capitale; maggioranza dei soci di società cooperative e altre forme associate.	16
Criterio di selezione 6: POSSESSO MARCHIO "FAMILY IN TRENTINO"		
<i>Criterio priorità</i>	<i>Criterio di assegnazione</i>	<i>Punti</i>

Attività con marchio "Family in Trentino"	Valutato alla data di presentazione della domanda di aiuto: l'azienda è in possesso del marchio "Family in Trentino"	5
---	--	---

- b. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda di contributo e nei documenti da allegare ad essa. Per l'assegnazione del punteggio relativo al Criterio di selezione 1: "CARATTERISTICHE DELL'IMPRESA" verrà fatto riferimento al codice attività indicato dal richiedente nell'Allegato A) e relativo agli interventi e spese oggetto di domanda.
- c. Per ciascun Criterio di selezione è attribuibile un solo punteggio.
- d. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 100.
- e. A parità di punteggio, le domande sono ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione.

6. DOMANDA DI CONTRIBUTO

6.1. Modalità di presentazione della domanda di contributo

- a. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda di contributo al Comune entro le ore 12.00 del 28/02/2022. La domanda deve essere presentata corredata dalla documentazione di cui al paragrafo 6.2 esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo: comune@pec.comune.pievetesino.tn.it.
- b. Saranno ritenute irricevibili le domande:
 - pervenute oltre il termine sopra indicato;
 - pervenute secondo modalità diverse dalla PEC;
 - non redatte secondo il modello di cui all'allegato A) del presente bando;
 - prive di firma del soggetto titolato alla sottoscrizione della domanda;

6.2. Documentazione da presentare

- a. Domanda di contributo redatta secondo l'allegato A) al presente bando, regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società. La sottoscrizione può avvenire con firma digitale o olografa.
- b. Elenco delle spese per le quali si chiede il contributo, da riportare secondo il modello dell'Allegato B), a firma del titolare dell'impresa nel caso di ditta individuale o del legale rappresentante in caso di società.
- c. Documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di società.

7. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

7.1. Iter per l'approvazione della graduatoria e della concessione del contributo

- a. Nel caso in cui il Responsabile del Procedimento verifichi la sussistenza delle condizioni di cui al paragrafo 6.1, lett. b), viene comunicata al richiedente l'irricevibilità della domanda stessa.
- b. Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento. Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti e/o integrazioni.

- c. Al termine delle verifiche di ammissibilità e dell'eventuale procedura valutativa, in base all'attribuzione dei criteri di priorità e relativi punteggi definiti al paragrafo 5.1, il Responsabile del Procedimento, eventualmente coadiuvato da un'apposita Commissione, procede a stilare gli elenchi:
- delle istanze ammissibili a contributo, con la determinazione dell'importo liquidabile;
 - delle istanze ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse;
 - delle istanze non ammissibili a contributo.
- d. La procedura valutativa si conclude entro 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al paragrafo 6.1 del presente bando, attraverso l'approvazione di una graduatoria di merito con deliberazione di Giunta comunale.
- e. L'atto di concessione del contributo viene quindi comunicato tramite PEC al beneficiario. Tale comunicazione riporterà oltre alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni in merito alla corretta realizzazione dell'intervento ed all'importo definitivo della spesa ammessa anche il codice CUP (Codice Unico di Progetto) che identificherà l'intervento e tutte le operazioni relative alla sua attuazione. Verranno inoltre comunicate le modalità di richiesta del pagamento del contributo e la relativa documentazione da allegare.
- f. I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: [<http://www.comune.pievetesino.it>].

8. DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata al Comune entro i termini previsti al paragrafo 3.4. La liquidazione è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente bancario dichiarato nella domanda di pagamento.

8.2. Saldo del contributo e relativa documentazione

- a. Alla domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione.
1. elenco delle fatture e/o documenti probatori equivalenti e la relativa imputazione delle spese ammissibili alle iniziative agevolate, al netto dell'IVA e delle altre spese non ammissibili, oltre all'importo di contributo complessivo richiesto in liquidazione.
 2. dichiarazione da parte del beneficiario in cui attesta di non aver beneficiato per le iniziative in oggetto di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.
- b. In particolare, ai fini della rendicontazione delle spese di gestione il beneficiario deve presentare:
1. fatture o documenti probatori equivalenti, riportanti il CUP assegnato o gli elementi per la riconciliazione allo stesso ai sensi del paragrafo 3.3 del presente bando, che documentano le spese effettuate;
 2. documentazione comprovante il pagamento, riportante la causale dell'operazione e il Codice Unico di Progetto (CUP) o gli elementi per la riconciliazione allo stesso, ai sensi del paragrafo 3.3 del presente bando. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito o postale, deve essere allegata alla pertinente fattura o documento equivalente.
Qualora le spese di gestione siano riconducibili anche altre attività svolte dalla impresa, ma diverse dal codice Ateco con cui si è presentata domanda, sarà necessario allegare una specifica dichiarazione volta a definire la quota pertinente al contributo e la relativa modalità di calcolo.
- c. Invece, nel caso di spese per investimenti la documentazione di rendicontazione è costituita da:
1. fatture o documenti probatori equivalenti, riportanti il CUP assegnato o gli elementi per la riconciliazione allo stesso ai sensi del paragrafo 3.3 del presente bando, che documentano gli acquisti e i lavori ammessi alle agevolazioni. Relativamente ai beni mobili e agli impianti acquistati, sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola ove presente;

2. documentazione comprovante il pagamento, riportante la causale dell'operazione e il Codice Unico di Progetto (CUP) o gli elementi per la riconciliazione allo stesso, ai sensi del paragrafo 3.3 del presente bando. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito o postale, deve essere allegata alla pertinente fattura.

d. Sono ammissibili i titoli di spesa per i quali i pagamenti sono stati regolati con:

- bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria (Riba) su c/c intestato al beneficiario (conto corrente dedicato, anche in modo non esclusivo, all'iniziativa). In allegato alle fatture, il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata e l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;
- bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- vaglia postale, solo se effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- assegno, ammesso solo se con la dicitura "non trasferibile", il beneficiario dovrà inoltre produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento nel quale è registrato l'incasso dell'assegno e la data di valuta e la fotocopia dell'assegno emesso.
- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso);
- Pagamenti effettuati tramite carta di credito o bancomat. Il beneficiario deve allegare l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con la quale è stato effettuato il pagamento.

e. Il Comune, anche successivamente all'erogazione del contributo, si riserva di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese in sede di presentazione della domanda.

9. CONTROLLI E MONITORAGGIO

- a. Le dichiarazioni rese dagli istanti nell'ambito del presente intervento saranno oggetto di verifica, anche a campione, da parte degli organi di controllo dell'Amministrazione competente.
- b. L'Agenzia per la coesione territoriale effettua controlli a campione sull'utilizzo dei contributi concessi.

10. REVOCHE

- a. Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca totale delle agevolazioni, fatte salve le eventuali responsabilità civili e penali connesse.
- b. Qualora la revoca del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'aiuto erogato.

11. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- a. Ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR 2016/679 il Comune si impegna a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.
- b. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 77 del GDPR e può esercitarli con le modalità di cui agli art. 12 e 21 dello stesso regolamento.
- c. I dati sono trattati da soggetti terzi autorizzati, in relazione alle esigenze del procedimento ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, sia tramite strumenti elettronici, che mediante l'ausilio di supporti cartacei idonei a garantire che il trattamento dei dati personali venga svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
- d. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed al termine saranno conservati per il tempo previsto dalla vigente normativa in materia contabile, fiscale, civilistica e processuale, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.
- e. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, pertanto un Suo rifiuto comporterà la totale impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto contrattuale.
- f. I dati non verranno diffusi a terzi non autorizzati ma potranno essere comunicati solo per l'adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.
- g. Il titolare del trattamento è il Comune nella persona del suo Sindaco pro-tempore; il responsabile del trattamento dei dati è il sig. Menguzzo Stefano.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, INFORMAZIONI E PROCEDURE DI ACCESSO

1. Modalità di pubblicazione del bando e Responsabile del Procedimento

- a. Il presente Avviso ed i relativi allegati (Allegato A e Allegato B) sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo [<http://www.pievetesino.tn.it>].
- b. Il Responsabile del Procedimento è individuato nella sig.ra Menato Marica .
- c. Ulteriori informazioni sulla presente procedura potranno essere richieste tramite invio all'indirizzo mail: protocollo@comune.pievetesino.tn.it oppure telefonando al numero 0461594122.

2. Modalità di pubblicazione del bando e Responsabile del Procedimento

- a. In osservanza dell'art. 25 della Legge provinciale n. 23/1992 e successive modifiche, si comunica quanto segue:
 - il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
 - gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Comune di Pieve Tesino.
- b. Le determinazioni adottate a conclusione dei procedimenti di concessione di cui al presente bando, potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, entro 60 giorni dalla notifica degli stessi o comunque dalla conoscenza del loro contenuto, ovvero mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla medesima data.

13. DISPOSIZIONI FINALI

- a. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. In tal caso, i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.
- b. Il presente avviso è pubblicato sul sito web del Comune di Pieve Tesino.

14. ALLEGATI

Allegato A - Domanda di ammissione al contributo

Allegato B - Elenco delle spese per le quali si chiede il contributo

Spett.le

COMUNE DI PIEVE TESINO

Piazza G. Buffa nr.01

Cap 38050 Pieve Tesino (TN)

PEC: comune@pec.comune.pievetesino.tn.it

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020 (G.U.R.I. Serie Generale n. 302 del 4 dicembre)

ALLEGATO A

Domanda di ammissione al contributo

__ I __ sottoscritt __ _____ nat __ a _____ il _____

residente in via _____

Comune _____ Prov. ____ CAP _____

Cod. fiscale _____ in qualità di titolare legale rappresentante

dell'impresa/società _____ Codice fiscale/partita IVA _____

PEC _____ Tel. _____ E-mail _____

con sede/unità operativa nel territorio del Comune intestato, alla

via _____ Prov. ____ CAP _____

Iscritta al Registro imp. di _____ N° _____ dal _____

quale impresa attiva nei seguenti settori

Cod. ATECO attività principale _____

Cod. ATECO attività secondaria _____

oppure

Iscritta all'Albo imp. artigiane presso la CCIAA di _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'avviso pubblicato da codesto spettabile Comune a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali per la copertura delle spese elencate nell'allegato B alla presente e

a tal fine

DICHIARA

consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art.76 del D.P.R.28 dicembre 2000, n.445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art.75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

- a) la veridicità e correttezza dei DATI SOPRA RIPORTATI ED IL POSSESSO DEI REQUISITI ATTESTATI;
- b) di possedere il seguente codice ATECO _____ attivo alla data della presente dichiarazione e relativo agli interventi e spese oggetto di domanda, anche ai fini dell’assegnazione dei criteri di priorità riportati al paragrafo 5.1 del Bando (riportare esclusivamente un codice ATECO);
- c) di aver preso integrale visione del Bando pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020 (G.U.R.I. Serie Generale n. 302 del 4 dicembre) pubblicato dal Comune di [...], in base al quale chiede il contributo e di accettarlo incondizionatamente, nonché di obbligarsi, in caso di ottenimento del contributo, ad osservarlo in ogni sua parte;
- d) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- e) di presentare una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale;
- f) di essere impresa unica (oppure di controllare o essere controllata oppure di essere collegata dalla o con la seguente impresa: specificare denominazione altri identificativi);
- g) i seguenti estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato per i versamenti pertinenti alla presente domanda:

DICHIARA inoltre

- di accettare e rispettare procedure, vincoli, criteri e condizioni indicate nell’Avviso pubblico in oggetto, nonché nelle norme di legge e di regolamento citate nell’ambito dello stesso, o comunque applicabili alla fattispecie;
- in caso di esito positivo della presente domanda, di accettare le modalità di erogazione delle agevolazioni indicate nel Bando;
- in caso di esito positivo della presente domanda, di essere consapevole delle cause di revoca del contributo previste dal Bando;
- di fornire ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla domanda di contributo;
- di accettare qualsiasi forma di controllo comunale, provinciale o statale pertinente ai finanziamenti richiesti ed alle spese sostenute.

ALLEGA

1. Fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità;
2. Allegato B “Elenco delle spese” debitamente compilato e sottoscritto;

Allegato A – Domanda di ammissione al contributo

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che il Comune di [...] proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
(la firma può essere resa sia digitalmente che in forma olografa)

Spett.le

COMUNE DI PIEVE TESINO

Piazza G. Buffa nr.01

Cap 38050 Pieve Tesino (TN)

PEC: comune@pec.comune.pievetesino.tn.it

BANDO PUBBLICO

per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali di cui al Decreto del Presidente del Consiglio del 24 settembre 2020 (G.U.R.I. Serie Generale n. 302 del 4 dicembre)

ALLEGATO B

Elenco delle spese sostenute per cui si richiede il contributo

__I__ sottoscritt__ _____ nat__ a _____ il _____

residente in via _____

Comune _____ Prov. ____ CAP _____

Cod. fiscale _____ in qualità di titolare legale rappresentante

dell'impresa/società _____ Codice fiscale/partita IVA _____

PEC _____ Tel. _____ E-mail _____

con sede/unità operativa nel territorio del Comune intestato, alla

via _____ Prov. ____ CAP _____

Iscritta al Registro imp. di _____ N° _____ dal _____

quale impresa attiva nei seguenti settori

Cod. ATECO attività principale _____

Cod. ATECO attività secondaria _____

oppure

Iscritta all'Albo imp. artigiane presso la CCIAA di _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dall'avviso pubblicato da codesto spettabile Comune a sostegno delle attività economiche, commerciali e artigianali, per la copertura delle seguenti spese di gestione e/o di investimento

Allegato B – Elenco delle spese oggetto della richiesta di contributo

1. **GIÀ SOSTENUTE** dall'impresa nell'arco temporale tra il 1° gennaio 2020 e il 31 dicembre 2020 per la conduzione dell'unità operativa e di seguito elencate:

SPESE DI GESTIONE <u>SOSTENUTE</u>		
Categoria di spesa ammessa da bando	Specificare data/periodo a cui si riferiscono le spese ¹ (indicare la tipologia di spesa e la data a cui fa riferimento)	Importo della spesa sostenuta (al netto dell'IVA)
Canoni locazioni immobiliari		
utenze (energia elettrica, riscaldamento, wifi, ecc.)		
servizi gestione fiscale e gestione paghe		
Canoni assicurativi		
Oneri finanziari		
Costi relativi alla sicurezza sul lavoro		
Dispositivi, prodotti e servizi acquistati per contrastare il virus Covid-19		
	TOTALE <u>SPESE DI GESTIONE</u>	
SPESE PER INVESTIMENTI <u>SOSTENUTI</u>		
Categoria di spesa ammessa da bando	Descrizione delle spese ²	Importo della spesa sostenuta (al netto dell'IVA)
Ristrutturazione, ammodernamento ...		
Acquisto macchinari, impianti, arredi		
	TOTALE <u>SPESE PER INVESTIMENTI</u>	
TOTALE COMPLESSIVO (SPESE GESTIONE + SPESE INVESTIMENTO)		

NOTA BENE: le spese indicate in tabella devono essere interamente sostenute nel periodo che va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 e devono essere dimostrabili con idonei giustificativi di spesa e relativi pagamenti.

¹ Indicare il tipo e la data della spesa sostenuta (es. affitto immobile per esercizio dell'attività per i mesi ..., fornitura di energia elettrica relativa al periodo, ..., ecc)

² Indicare il tipo e la data della spesa sostenuta (es. sito internet realizzato nel mese di ..., acquisto arredamenti nel mese di ..., etc.)

Allegato B – Elenco delle spese oggetto della richiesta di contributo

Data _____

Timbro e firma del legale rappresentante
(la firma può essere resa sia digitalmente che in forma olografa)